



**POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale ed Occupazione”
Asse II Occupabilità**

**AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
NEL SETTORE DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE
*edizione 2013***

“LAVORA.ARTE”

INDICE

1. Finalità generali
2. Tipologie di intervento finanziabili
3. Intervento 1) “Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l’inserimento professionale nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e”
 - 3.1 Finalità specifica e descrizione dell’intervento
 - 3.2 Dotazione finanziaria
 - 3.3 Destinatari dell’intervento
 - 3.4 Soggetti proponenti
 - 3.5 Soggetto promotore
 - 3.6 imprese ospitanti
 - 3.7 Compiti del soggetto attuatore e vincoli finanziari
 - 3.8 Disposizioni attuative generali
 - 3.9 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento
 - 3.10 Documentazione da presentare
 - 3.11 Ammissibilità dei progetti a valutazione
 - 3.12 Criteri di valutazione

4. Intervento 2) “Incentivo per l’inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1) o la work experience di cui all’intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.”
 - 4.1 Finalità specifica e descrizione dell’intervento
 - 4.2 Dotazione finanziaria
 - 4.3 Soggetti richiedenti/beneficiari dell’intervento
 - 4.4 Destinatari finali dell’intervento
 - 4.5 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento
 - 4.6 Documentazione da presentare
 - 4.7 Criteri di assegnazione dell’incentivo
 - 4.8 Ammissibilità a finanziamento delle richieste
5. Intervento 3) “Incentivo per la creazione di impresa a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1)”
 - 5.1 Finalità specifica
 - 5.2 Dotazione finanziaria
 - 5.3 Soggetti richiedenti
 - 5.4 Descrizione dell’intervento e spese ammissibili
 - 5.5 Obblighi della neo-impresa
 - 5.6 Termini e documentazione per la presentazione della richiesta di finanziamento
 - 5.7 Ammissibilità dei progetti alla valutazione
 - 5.8 Criteri di valutazione
 - 5.9 Disposizioni per l’erogazione dell’incentivo alla creazione di impresa
6. Regime di aiuto
7. Risorse disponibili
8. Approvazione graduatorie
9. Disposizioni generali
10. Informazione e pubblicità
11. Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy
12. Informazioni sull’Avviso
13. Riferimenti normativi

1. FINALITA' GENERALI

Al fine di consolidare quanto avviato in via sperimentale con la prima edizione, nel 2010, dell'intervento a favore del settore dell'artigianato artistico e tradizionale ¹(approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.) con il presente avviso pubblico si intende:

- assicurare la valorizzazione e la trasmissione del patrimonio di professionalità e competenze degli artigiani umbri dei settori dell'artigianato artistico e tradizionale;
- incrementare le opportunità di inserimento lavorativo;
- favorire la creazione di impresa e il ricambio generazionale.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI

Con il presente avviso pubblico sono finanziabili interventi a valere sul P.O.R. Umbria Fondo Sociale Europeo (2007-2013), Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione con riferimento a:

POR UMBRIA FSE 2007 2013				
ASSE	OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ FINANZIABILI	CATEGORIA DI SPESA	AZIONI
Occupabilità	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mondo del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio imprese	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo	68	- Percorso formativo della durata di almeno 50 ore introduttivo alla work experience - Work experience della durata di 6 mesi - Incentivo alle imprese per l'inserimento occupazionale
		Percorsi integrati per la creazione di impresa e di lavoro autonomo	68	- Incentivo per la creazione di impresa

In particolare sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

1. **Percorsi formativi integrati** finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l'inserimento professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e;

¹ Ai fini del presente avviso rientrano nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale le lavorazioni elencate nel D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali nonché dell'abbigliamento su misura" (allegato A.7).

2. **Incentivo per l'inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato** di cui all'intervento 1) del presente avviso o la work experience di cui all'intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (edizione 2010 D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.);
3. **Incentivo per la creazione d'impresa** a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) del presente avviso.

♦ **3. Intervento 1) "Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l'inserimento professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e"**

♦ **3.1 Finalità specifica e descrizione dell'intervento**

Il percorso formativo integrato è costituito da una parte teorica della durata minima di 50 ore e di un'esperienza lavorativa (work experience) della durata di 6 mesi, articolata in 120 ore mensili.

La **parte teorica**, preliminare allo svolgimento della work experience, si prefigge di trasferire le conoscenze fondamentali, legate allo svolgimento di un'attività professionale nell'ambito del settore dell'artigianato artistico e tradizionale nonché dell'abbigliamento su misura, sui temi di: salute, sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, legislazione del lavoro, contrattualistica, eventuale normativa cogente di settore, organizzazione aziendale, avvio e gestione d'impresa.

L'intervento formativo teorico ha una durata di almeno 50 ore, può prevedere forme di individualizzazione dei contenuti sulla base della specificità del settore, e deve articolarsi in due edizioni, da realizzarsi rispettivamente nel territorio della Provincia di Perugia e nel territorio della Provincia di Terni.

In relazione ai contenuti tematici sopra indicati il soggetto proponente dovrà articolare la progettazione della formazione in unità formative capitalizzabili/segmenti e rispettare i seguenti vincoli:

- riguardo alla sicurezza, in riferimento al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 sulla formazione dei lavoratori, le fattispecie delle lavorazioni di cui all'oggetto (D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura") rientrano nelle attività a Rischio Alto. Vanno dunque erogate 4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica, in conformità alle norme applicabili;
- riguardo alle ulteriori competenze va fatto riferimento ai contenuti del Repertorio regionale dei profili professionali, nei seguenti termini:
 - o ricorso obbligatorio all'Unità di Competenza (di seguito UC) denominata UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma", riportata

quale allegato A.6 al presente avviso, da includere, in termini di Unità Formativa Capitalizzabile (di seguito UFC), nel percorso formativo;

- o per gli altri ambiti tematici e per la restante durata dell'attività formativa, ricorso alle UC già inserite nel repertorio regionale, adattate alle peculiarità del settore dell'artigianato e alle lavorazioni artistiche e tradizionali di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288, o sviluppo di nuove UC, da includere, in termini di UFC, nel percorso formativo.

Per tale tipologia di intervento non è consentita l'erogazione della formazione a distanza (FAD) e non è applicabile il riconoscimento di crediti formativi di frequenza.

In relazione al percorso formativo integrato devono essere previste le figure del coordinatore e del tutor d'aula che devono possedere i requisiti previsti dal dispositivo di accreditamento; i loro nominativi dovranno essere comunicati in fase di avvio delle attività.

Nell'ambito del percorso formativo integrato l'accesso alla work experience è subordinato alla frequenza di almeno il 75% delle ore previste per l'attività d'aula.

La **work experience** ha lo scopo di favorire lo sviluppo e il trasferimento delle competenze tecniche e professionali nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale.

La work experience deve essere realizzata presso un'impresa con almeno una sede operativa localizzata in Umbria, iscritta presso l'Albo delle imprese artigiane delle Camere di Commercio di Perugia o di Terni e che sia in possesso del riconoscimento delle lavorazioni artistiche e tradizionali, di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura".

Il titolare o un socio, che partecipi personalmente all'attività dell'impresa artigiana, deve affiancare la persona che svolge l'esperienza lavorativa.

La durata della work experience è fissata in 6 mesi, durante i quali l'impegno individuale dovrà essere articolato sulla base dell'orario vigente nella struttura ospitante e, in ogni caso, in misura pari a 120 ore mensili e non superiore a 8 ore giornaliere.

Per la durata dell'esperienza lavorativa, i partecipanti fruiscono di una borsa lavoro di importo pari a € 800,00 mensili al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

Al titolare o al socio, sotto la cui guida si realizza l'esperienza lavorativa, viene riconosciuto per la durata della stessa un contributo pari a € 500,00 mensili al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

In esito alla regolare partecipazione al percorso formativo integrato è previsto il rilascio di un attestato di frequenza semplice, relativo alle attività formative teoriche e di un attestato di apprendimenti non formali, relativo alla work experience strettamente intesa, conformi a quanto disposto dalla D.G.R. 18 gennaio 2010, n. 51.

♦ 3.2 Dotazione finanziaria

POR Umbria FSE 2007-2013 - Asse Occupabilità - Ob. Specifico e) - Categoria di spesa 68 € 560.000,00.

Le risorse stanziare potranno essere incrementate nell'evenienza di economie realizzate e/o ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.

♦ 3.3 Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento n. 55 disoccupati/e o inoccupati/e, ai sensi del d.lgs. 181/2000 e s.m.i., iscritti presso uno dei centri per l'impiego della Regione Umbria, di almeno 18 anni di età, residenti in Umbria.

Il requisito della residenza in Umbria deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria; il requisito dell'età anagrafica deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di iscrizione all'intervento formativo integrato da parte del candidato; il requisito del possesso della disoccupazione/inoccupazione ai sensi del d.lgs. 181/2000 e s.m.i. con iscrizione presso uno dei centri per l'impiego della Regione Umbria deve essere posseduto alla data di avvio della parte teorica del percorso formativo integrato.

Il requisito della residenza in Umbria e quello del possesso della disoccupazione/inoccupazione ai sensi del d.lgs. 181/2000 e s.m.i. con iscrizione presso uno dei centri per l'impiego della Regione Umbria devono permanere per tutta la durata dell'intervento.

Ciascun destinatario dell'intervento può presentare una sola richiesta di partecipazione al percorso formativo integrato.

La richiesta di partecipazione non può essere presentata dai soggetti che abbiano già partecipato all'intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" adottato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.

La selezione dei candidati a partecipare al percorso formativo integrato avviene secondo le modalità previste al punto 3.7.

♦ 3.4 Soggetti proponenti

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali agenzie formative, anche costituite in associazione temporanea di impresa (ATI) o di scopo (ATS); in tal caso, l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS dovrà essere manifestata al momento della presentazione del progetto nell'apposita modulistica predisposta dall'amministrazione regionale. La costituzione formale dell'ATI/ATS può avvenire successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto, ma inderogabilmente prima della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

Ciascuna agenzia formativa, in qualità di soggetto proponente o di partner di ATI/ATS/Consorzio, potrà presentare una sola proposta progettuale. Qualora la stessa, in qualità di soggetto proponente o di partner di ATI/ATS/Consorzio, presenti più di un progetto, nessuno di essi verrà ammesso a valutazione.

I soggetti candidati alla realizzazione delle attività formative devono essere accreditati per la macrotipologia "formazione superiore", tipologia di azione "formazione finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo".

I requisiti in materia di accreditamento dovranno essere posseduti al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno (cfr. par. 1.2 delle "Note di indirizzo regionali" citate al punto 13 "Riferimenti normativi" del presente avviso pubblico) anche alla luce di quanto previsto giusta D.G.R. n. 246 del 18.03.2013. Nel caso di mancato accreditamento il progetto non può essere avviato e i costi eventualmente sostenuti non saranno riconosciuti.

In ragione della tipologia di intervento, della dotazione finanziaria disponibile e del fatto che le imprese ospitanti costituiscono un gruppo limitato e definito e che occorre mettere in atto, a livello regionale, tutte le azioni per soddisfare le richieste di partecipazione al percorso formativo integrato, si prevede il finanziamento di una sola proposta progettuale.

♦ 3.5 Soggetto promotore

Al fine di favorire un maggiore e positivo impatto dell'intervento sul territorio e assicurare la partecipazione attiva del bacino produttivo di riferimento, può essere previsto il coinvolgimento di soggetti promotori del progetto.

La partecipazione al progetto del soggetto promotore, come previsto al punto 1.6 delle Note di Indirizzo Regionali, non deve generare costi a carico del progetto medesimo.

♦3.6 Imprese ospitanti

Le imprese ove verranno realizzate le work experience previste nell'ambito del percorso formativo integrato devono avere almeno una sede operativa in Umbria, essere iscritte nell'Albo delle imprese artigiane delle Camere di Commercio di Perugia o di Terni ed essere in possesso del riconoscimento di lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura, di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura".

Le imprese devono altresì essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e s.m.i., non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione della work experience, ovvero non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle della work experience nella medesima unità operativa.

Il soggetto partecipante alla work experience non deve essere legale rappresentante, titolare, socio dell'impresa dove questa si svolge. Tra i titolari/soci dell'impresa presso la quale si realizza la work experience e la persona che la svolge non devono sussistere vincoli di parentela, affinità, coniugio ai sensi degli artt. 77 e 78 del codice civile. Tra il soggetto candidato a svolgere la work experience e l'impresa ospitante non devono essere intercorsi rapporti di lavoro di qualsiasi genere e forma giuridica.

Tali requisiti devono essere posseduti dalle imprese al momento della raccolta da parte del soggetto attuatore della manifestazione di disponibilità ad ospitare la work experience.

Il titolare o un socio, che partecipi personalmente all'attività dell'impresa artigiana, deve affiancare la persona che svolge la work experience, garantendo che operi in sicurezza per il perseguimento degli obiettivi definiti nel progetto approvato.

Ogni impresa può ospitare più di un destinatario dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

♦ 3.7 Compiti del soggetto attuatore e vincoli finanziari

Il soggetto attuatore effettuerà, al fine di rendere efficace l'intervento, un'adeguata attività iniziale di promozione delle attività finanziabili nei confronti dei potenziali destinatari e delle imprese in possesso del riconoscimento di lavorazioni artistiche e tradizionali di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura", interessate ad ospitare la work experience.

I costi connessi all'attività sopra descritta trovano copertura finanziaria nell'ambito della voce 1.3 "*Pubblicizzazione e promozione del progetto*" del piano finanziario, approvato con D.D. n. 6994 del 5.08.2012 riportato in allegato A.2 al presente avviso.

Il soggetto attuatore svolge le attività finalizzate a favorire l'incontro ottimale tra le esigenze delle imprese e quelle di coloro che si candidano a svolgere il percorso formativo integrato. A tal fine predisporrà un sistema informativo unico e dedicato, che consenta con tecnologie web la raccolta delle candidature delle due parti, la messa a disposizione delle informazioni e il matching tra le candidature presentate. Il sistema informativo e le procedure di accoppiamento delle candidature dovranno assicurare alle imprese interessate e ai candidati la più ampia simmetria informativa e pari opportunità di accesso all'intervento.

In particolare, il soggetto attuatore dovrà:

- provvedere a raccogliere le espresse manifestazioni di disponibilità ad ospitare la work experience da parte delle imprese in possesso dei requisiti indicati al punto 3.6 "Imprese ospitanti";
- identificare per ogni impresa interessata:
 - o l'ambito in cui si realizzerà il trasferimento di competenze tra l'artigiano e colui o colei che svolgerà la work experience;
 - o l'eventuale fabbisogno professionale dell'azienda, in relazione alla eventuale richiesta di incentivo per l'inserimento occupazionale finanziato a valere sull'Intervento 2) del presente avviso pubblico;
 - o eventuali specifiche caratterizzanti la lavorazione svolta in impresa, quali disponibilità all'utilizzo di ausili/macchinari/apparecchi, possesso di patente, requisiti fisici eventualmente ostativi allo svolgimento delle attività, etc. che nel rispetto dei contenuti del presente avviso, possano, se evidenziate, facilitare il matching tra l'impresa e coloro che si candidano a svolgere la work experience.

L'elenco delle imprese disponibili ad ospitare la work experience contenente le informazioni minime necessarie alla loro caratterizzazione (settore di attività, localizzazione, eventuali requisiti minimi di accesso, etc.), dovrà essere reso pubblico dal soggetto attuatore a favore di coloro che intendono candidarsi a svolgere il percorso formativo integrato nel rispetto della disciplina a tutela della privacy.

Per la raccolta delle richieste di partecipazione individuale al percorso formativo integrato il soggetto attuatore dovrà predisporre un apposito avviso pubblico e un format di domanda da inoltrare al Servizio Politiche attive del Lavoro per il rilascio del nullaosta alla pubblicizzazione.

Nella richiesta di partecipazione al percorso formativo integrato il candidato, in possesso dei requisiti indicati al punto 3.3 "Destinatari dell'intervento" del presente avviso, indicherà:

- il settore di interesse tra quelli dell'artigianato artistico e tradizionale di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura";
- le proprie esperienze di studio e professionali;
- eventuali opzioni per una o più imprese di quelle contenute nell'elenco, senza che questo costituisca un'obbligazione né per l'ente attuatore, né per le imprese né per l'amministrazione regionale;
- eventuali vincoli personali alla partecipazione alla work experience (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, disponibilità agli spostamenti, tempistica di avvio delle attività, eventuali requisiti fisici ostativi allo svolgimento delle attività, etc.).

Il soggetto attuatore provvederà alla raccolta delle richieste individuali mettendole a disposizione delle aziende con l'ausilio di strumenti informatici e nel rispetto della disciplina a tutela della privacy e sul trattamento dei dati sensibili. Le imprese, dopo aver analizzato le

candidature, opzioneranno quelle più aderenti alle caratteristiche aziendali. Le opzioni espresse dalle aziende opereranno in ordine cronologico con registrazione nel sistema informativo fino all'esaurimento degli incroci possibili. Sarà cura del soggetto attuatore:

- favorire l'incontro tra i candidati e i titolari/soci delle imprese, rispettando e valorizzando le caratteristiche ed i vincoli espressi dai candidati e dalle imprese;
- assicurare con sistemi e metodi adeguati che l'individuazione dell'impresa dove svolgere la work experience sia fatta nel rispetto della trasparenza e dell'imparzialità.

Il soggetto attuatore formalizzerà la conclusione della procedura di abbinamento tra imprese e candidati dandone comunicazione alle parti e acquisendo la loro accettazione della stessa. Una volta completato il matching tra le imprese disponibili ad ospitare e i candidati, nel rispetto del criterio di efficacia e di redistribuzione delle opportunità, il soggetto attuatore pone in essere tutte le azioni previste dal progetto per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa teorica preliminare all'avvio delle esperienze lavorative.

I costi connessi all'attività di matching sopra descritta trovano copertura finanziaria nell'ambito della voce 1.4 *“Selezione e orientamento partecipanti”* del piano finanziario, approvato con D.D. n. 6994 del 5.08.2012 riportato in allegato A.2 al presente avviso.

Il costo del progetto formativo integrato per l'attività formativa teorica, in termini di contributo pubblico, è dato dall'applicazione del parametro costo/ore/allievo previsto al punto 5.11 delle *“Note di indirizzo regionali”* per l'attività di formazione superiore – formazione finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo (pari a € 12,00). Qualora sia prevista l'erogazione di un percorso superiore alle 50 ore richieste dal presente avviso, il costo massimo riconoscibile sarà comunque calcolato in riferimento a 50 ore.

Il soggetto attuatore deve inoltre provvedere all'erogazione:

- delle borse lavoro a favore di coloro che svolgono la work experience, con cadenza bimestrale;
- del contributo al titolare/socio di impresa individuato per l'affiancamento durante la work experience, con cadenza trimestrale.

I costi relativi a tale attività trovano copertura finanziaria nell'ambito della voce 6.7 *“Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione”* del piano finanziario, approvato con D.D. n. 6994 del 05.08.2012, nella misura prevista dalle norme regolamentari del piano finanziario stesso (Allegato A.2 al presente avviso).

Al fine di garantire la correttezza del flusso finanziario tra l'amministrazione regionale, il soggetto attuatore, coloro che svolgono la work experience nell'ambito del percorso formativo integrato e i titolari delle imprese artigiane, il soggetto attuatore sottoscrive con l'amministrazione regionale un contratto di pegno, il cui costo trova copertura nei limiti della voce 6.7 *“Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione”* del piano finanziario di cui all'allegato A.2 del presente avviso.

Pertanto, nell'attività di gestione delle borse lavoro il soggetto attuatore deve attenersi ad un apposito circuito finanziario con l'obbligo di costituire un pegno a favore della Regione Umbria sul saldo liquido contabile del conto corrente appositamente aperto presso un istituto bancario. La Regione Umbria trasferirà periodicamente su tale conto, in via anticipata, le risorse necessarie.

Il soggetto attuatore dovrà provvedere alla registrazione fiscale del contratto di pegno; le relative spese di registrazione e di bollo sono interamente a carico del soggetto attuatore.

♦ 3.8 Disposizioni attuative generali

La borsa lavoro erogata per la partecipazione alla work experience non si configura come retribuzione da lavoro, di qualsiasi natura, non instaurandosi un rapporto di lavoro né con la Regione Umbria né con l'impresa ospitante. Dal punto di vista fiscale la borsa lavoro è considerata quale reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (cfr. art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR). Stante, comunque, la non configurabilità della partecipazione alla work experience quale attività lavorativa, la percezione della borsa lavoro non comporta la perdita dello stato di disoccupazione.

La borsa lavoro non è cumulabile con borse di studio di natura pubblica e/o privata erogate in relazione all'attività svolta nell'ambito di dottorati di ricerca, assegni di ricerca, tirocini formativi, stage, work experience. In tali ipotesi la borsa lavoro non verrà corrisposta ai partecipanti alla work experience.

Nel caso tra i destinatari vi fossero lavoratori percettori di forme di sostegno al reddito, la borsa lavoro non verrà loro corrisposta in quanto già fruitori di ammortizzatori sociali.

Per ulteriori disposizioni si rinvia alle "Note di indirizzo regionali in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i.

♦ 3.9 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento

Le proposte progettuali devono essere inviate dai "Soggetti proponenti" di cui al punto 3.4. del presente avviso, esclusivamente tramite raccomandata A/R, alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro, Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia entro e non oltre il 31 maggio 2013 (termine perentorio). Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste, farà fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di finanziamento consegnate a mano o spedite con modalità diversa dalla raccomandata A/R, pertanto saranno considerate causa di esclusione la consegna a mano delle richieste di finanziamento e l'invio delle stesse con modalità diverse dalla raccomandata A/R.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportata la dicitura "FSE - LAVORO.ARTE - Intervento 1)".

La Regione Umbria non si assume la responsabilità: per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente o da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella richiesta di finanziamento.

♦ 3.10 Documentazione da presentare

Per la domanda di finanziamento delle proposte progettuali a valere sull'intervento 1), occorre presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione riportata in Allegato A al presente avviso:

1. richiesta di finanziamento in bollo (€ 14,62), con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto proponente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato A.1);

2. formulario compilato in ogni sua parte, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto proponente e corredato da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che ne validi la sottoscrizione (allegato A.2);
3. se prevista, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in A.T.I./A.T.S, con indicazione del soggetto capofila, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, da parte dei rappresentanti legali di tutti i soggetti partner e corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento di ognuno di essi in corso di validità che ne validi la sottoscrizione (allegato A.3);
4. se prevista, richiesta di deroga al divieto di delega, ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e s.m.i., con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto proponente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa, nonché dichiarazione di accettazione con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto delegato corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione (allegato A.4);
5. scheda riepilogativa del progetto (allegato A.5).

♦ 3.11 Ammissibilità dei progetti alla valutazione

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti viene svolta dal Servizio Politiche attive del Lavoro della Regione Umbria, sulla base della check list di ammissibilità, di cui al "Manuale dei controlli di I livello in attuazione dell'articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, artt. 71 e 60 del Reg. CE n. 1083/2006", adottato con D.D. n. 2152 del 01.04.2011.

Costituiscono cause di esclusione delle proposte presentate a valere sull'intervento 1) del presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a valutazione:

- la mancanza dei requisiti minimi di progettazione (durata minima della formazione teorica, previsione della UC obbligatoria);
- l'inoltro della domanda oltre i termini (perentori) e senza il rispetto delle modalità previste al punto 3.9 del presente avviso pubblico;
- la presentazione da parte di soggetti che non hanno i requisiti riportati al punto 3.4 "Soggetti proponenti" del presente avviso pubblico;
- la presentazione da parte della stessa agenzia formativa, anche partecipante ad ATI/ATS o Consorzi, di più di una proposta progettuale;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale della richiesta di finanziamento e del formulario da parte del legale rappresentante del soggetto proponente secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;
- la mancata presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente che validi le sottoscrizioni della richiesta di finanziamento e del formulario secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;
- in caso di ATI/ATS o Consorzi, la mancata sottoscrizione autografa in originale del formulario e/o dell'impegno di costituirsi in ATI/ATS da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;
- in caso di ATI/ATS o Consorzi la mancata presentazione dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner che validino le sottoscrizioni del formulario e/o dell'impegno di costituirsi in ATI/ATS secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;

- la mancanza o l' incompleta presentazione degli allegati A1, A2, A3, A4 del presente avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità non verranno richieste integrazioni, per cui le richieste di finanziamento e i progetti incompleti o non adeguatamente compilati non saranno ritenuti ammissibili a valutazione.

Le proposte progettuali ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione effettuata da un nucleo di valutazione, nominato dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro. Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti in merito al contenuto della proposta progettuale.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 40/60.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione il progetto può risultare:

- non ammesso a valutazione, se il progetto non ha superato l'istruttoria di ammissibilità;
- ammesso a finanziamento, se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e valutazione e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso ma non finanziato, se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e di valutazione ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso a valutazione ma non finanziabile, se il progetto ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 40/60.

♦ 3.12 Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei criteri di seguito riportati, individuati nella D.G.R. n. 233 del 18 marzo 2013:

Criteri	Sottocriteri	Punteggio
Qualità dell'intervento formativo finalizzato a trasferire conoscenze fondamentali per l'inserimento professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale nonché dell'abbigliamento su misura (15 punti)	Qualità dell'articolazione del percorso formativo proposto	max 5 punti
	Coerenza dei contenuti delle attività formative, in riferimento alla loro finalizzazione rispetto all'esperienza lavorativa, al miglioramento dell'occupabilità ed alla eventuale creazione di impresa	max 5 punti
	Adeguatezza delle metodologie e degli strumenti utilizzati nelle attività formative	max 5 punti
Adeguatezza della pubblicizzazione dell'intervento (15 punti)	Capacità di pubblicizzare l'intervento, anche mediante il coinvolgimento di uno o più soggetti promotori, nei confronti delle imprese artigiane interessate dal presente avviso pubblico, attraverso adeguate modalità comunicative e strumenti di supporto	max 5 punti
	Capacità di pubblicizzare l'intervento, anche mediante il coinvolgimento di uno o più soggetti promotori, nei confronti dei destinatari individuati dal presente avviso, attraverso adeguate modalità comunicative e strumenti di supporto	max 5 punti
	Capacità di articolare la pubblicizzazione sul territorio	max 5 punti
Chiarezza, efficienza ed efficacia dell'assegnazione della work experience (15 punti)	Chiarezza ed immediatezza nella descrizione della procedura di assegnazione della work experience ai destinatari del presente avviso	max 5 punti
	Efficacia della procedura di assegnazione della work experience ai destinatari del presente avviso	max 5 punti
	Efficienza della procedura di assegnazione della work experience ai destinatari del presente avviso	max 5 punti
Appropriatezza ed efficacia del sistema informativo di supporto al matching fra imprese e destinatari (15 punti)	Caratteristiche e dettaglio delle informazioni richieste ad imprese e destinatari	max 5 punti
	Qualità delle specifiche della risorsa web di acquisizione delle informazioni e supporto al matching	max 5 punti
	Coerenza tra il sistema informativo ed il modello organizzativo e professionale proposto per la complessiva gestione del reclutamento e del matching tra imprese e destinatari	max 5 punti

♦ 4. *Intervento 2) “Incentivo per l’inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1) o la work experience di cui all’intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.”*

♦ 4.1 **Finalità specifica e descrizione dell’intervento**

L’intervento ha lo scopo di favorire l’inserimento occupazionale di coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso il percorso formativo integrato previsto nell’ambito dell’Intervento 1) del presente avviso pubblico (edizione 2013) o la work experience di cui all’Intervento 2) del “bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale”, approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i. (edizione 2010). Possono richiedere l’incentivo le imprese in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 4.3 “Soggetti richiedenti/beneficiari dell’intervento”.

L’incentivo viene concesso esclusivamente per assunzioni con **contratto a tempo indeterminato**, pieno o part-time, effettuate entro e non oltre il termine indicato al successivo punto 4.5 “Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento”.

L’importo dell’incentivo è pari ad € 6.000,00, complessivamente per ogni assunzione effettuata e al lordo degli oneri previsti dalla legge. In caso di assunzione con contratto part-time inferiore alle 30 ore settimanali, l’importo dell’incentivo viene ridotto in proporzione all’orario di lavoro contrattuale. L’assunzione può essere effettuata anche mediante il contratto di apprendistato, in tal caso l’incentivo viene concesso per un importo pari ad € 4.000,00. Il contributo pubblico concedibile non potrà comunque superare l’importo indicato nella richiesta di finanziamento.

L’inquadramento contrattuale deve essere compatibile e coerente con le attività svolte.

Ai fini del mantenimento dell’incentivo, il rapporto di lavoro deve permanere per almeno 12 mesi.

♦ 4.2 **Dotazione finanziaria**

POR Umbria FSE 2007-2013 - Asse Occupabilità - Ob. Specifico e) - Categoria di spesa 68 € 60.000,00.

Tali risorse possono concorrere, fino ad un massimo del 30%, al finanziamento delle richieste di incentivo per l’inserimento occupazionale di coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso la work experience prevista dall’Intervento 2) del “bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale” (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.). La parte eventualmente non utilizzata di tale accantonamento concorrerà al finanziamento degli incentivi per l’inserimento lavorativo di coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso il percorso formativo integrato di cui all’Intervento 1) del presente avviso.

Le risorse stanziare potranno essere incrementate nell’evenienza di economie realizzate e/o di ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta regionale. Le risorse finanziarie che risultassero non impegnate per il perseguimento delle finalità del presente intervento possono concorrere al finanziamento delle richieste pervenute a valere sull’intervento 3) del presente avviso “Incentivi per la creazione d’impresa a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1)”.

♦ 4.3 **Soggetti richiedenti/beneficiari dell’intervento**

L'incentivo può essere richiesto dai soggetti di seguito indicati che, sulla base della propria struttura ed organizzazione, non debbano ricorrere, per la selezione del personale a tempo indeterminato, a procedure concorsuali o ad esse assimilabili. Gli stessi dovranno perseguire le finalità del presente avviso pubblico attraverso l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o part time, dei destinatari indicati al punto 4.4.

In particolare:

- a. le imprese² presso le quali siano state realizzate le esperienze lavorative di cui agli Interventi 1) del presente avviso o 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.);
- b. le imprese aventi almeno una sede operativa nella Regione Umbria che, pur non avendo ospitato la work experience presso la propria struttura, assumano con contratto a tempo indeterminato (pieno o part time) coloro che abbiano concluso regolarmente il percorso formativo integrato di cui all'Intervento 1) del presente avviso o la work experience di cui all'intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.). Tali imprese dovranno operare in settori appartenenti alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience.

Le assunzioni di coloro che hanno concluso regolarmente il percorso formativo integrato previsto all'Intervento 1) del presente avviso devono avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'esperienza lavorativa; tale termine è perentorio ed il mancato rispetto è causa di esclusione della richiesta di incentivo dal finanziamento.

Le assunzioni di coloro che hanno concluso regolarmente la work experience di cui all'Intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.) devono essere perfezionate tra la data di pubblicazione del presente avviso e il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione medesima. Il mancato rispetto di tali termini è causa di esclusione della richiesta di incentivo dal finanziamento.

◆ 4.4 Destinatari finali dell'intervento

Sono destinatari del presente intervento coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso il percorso formativo integrato previsto dall'Intervento 1) del presente avviso - edizione 2013 o la work experience di cui all'Intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.) - edizione 2010.

◆ 4.5 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento

Le richieste di incentivo all'inserimento occupazionale devono essere inviate dai soggetti proponenti di cui al punto 4.3 esclusivamente tramite raccomandata A/R, pena l'esclusione, alla Regione Umbria - Servizio Politiche attive del Lavoro, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia entro e non oltre i seguenti termini perentori:

- a. 100 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria per coloro che abbiano concluso regolarmente la work experience prevista nell'ambito dell' **Intervento 2)** del "bando per lo sviluppo delle risorse umane

² Secondo l'art. 1 dell'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo alla definizione di PMI "Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica".

nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.);

- b. 45 giorni dalla data di conclusione della work experience prevista nell'ambito **dell'Intervento 1)** del presente avviso.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste fa fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto dei termini perentori sopra indicati comporta l'inammissibilità a finanziamento della richiesta.

Per data di conclusione dell'intervento 1), da indicare nella domanda di incentivo, si intende l'ultima giornata di attività svolta nell'ambito della work experience verificabile nel registro delle presenze.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di incentivo consegnate a mano o spedite con modalità diverse dalla raccomandata A/R, pertanto saranno considerate causa di esclusione la consegna a mano delle richieste di incentivo e l'invio delle stesse con modalità diverse dalla raccomandata A/R.

La Regione Umbria non si assume la responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella richiesta di finanziamento.

Sul plico contenente la richiesta di incentivo all'inserimento occupazionale deve essere riportata la dicitura "FSE - LAVORA.ARTE – Intervento 2)".

Ogni busta, deve contenere la richiesta di incentivo di una sola azienda, pena l'esclusione.

♦ 4.6 Documentazione da presentare

Per la richiesta di incentivo a valere sull'intervento 2) occorre presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, riportata in allegato B del presente avviso:

1. richiesta di incentivo all'inserimento occupazionale in bollo (€ 14,62), con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato B.1);
2. scheda delle informazioni relative al personale da assumere (allegato B.2);
3. dichiarazione *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato B.3);
4. scheda riepilogativa del progetto (allegato B.4).

Nel caso in cui l'impresa intenda presentare domanda di incentivo per l'assunzione di più di un soggetto, dovrà compilare un'unica richiesta di finanziamento (allegato B.1) ed una scheda delle informazioni relative al personale da assumere (allegato B.2) per ognuno dei soggetti assunti.

♦ 4.7 Criteri di assegnazione dell'incentivo

Nel rispetto della riserva stabilita al punto 4.2 dal presente avviso pubblico, l'incentivo all'inserimento occupazionale viene concesso, in ordine cronologico di arrivo della richiesta di finanziamento e nei limiti delle risorse stanziare, a tutti soggetti richiedenti aventi diritto, in possesso dei requisiti richiesti al punto 4.3. "Soggetti richiedenti/beneficiari dell'intervento" che abbiano presentato la richiesta per le finalità, nei termini e secondo le modalità previste dal presente avviso – intervento 2).

♦ 4.8 Ammissibilità a finanziamento delle richieste

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di incentivo all'inserimento occupazionale viene svolta dal Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria sulla base della check list di ammissibilità di cui al "*Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n. 1083/2006*", adottato con D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011.

Costituiscono cause di esclusione delle richieste presentate a valere sull'intervento 2) del presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a finanziamento delle stesse:

- l'inoltro oltre il termine di scadenza (perentorio) e senza il rispetto delle modalità previste al punto 4.5 del presente avviso pubblico;
- la richiesta di incentivo all'inserimento occupazionale per destinatari diversi da quelli ammissibili ai sensi del presente avviso (in particolare punto 4.4);
- l'assunzione dei destinatari indicati al punto 4.4 oltre i termini perentori indicati al punto 4.3 del presente avviso;
- la presentazione della richiesta di finanziamento da parte di soggetto non ammissibile, in quanto non in possesso dei requisiti indicati al punto 4.3;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale della richiesta di finanziamento da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- la mancata presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente che ne validi la sottoscrizione;
- l'inoltro delle richieste di finanziamento da parte di più aziende nella medesima busta;
- la mancanza o l'incompleta presentazione degli allegati B.1, B.2 e B.3 del presente avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità delle richieste di finanziamento non verranno richieste integrazioni, per cui le richieste incomplete o non adeguatamente compilate non saranno ritenute ammissibili a finanziamento.

♦ 5. Intervento 3) *"Incentivo per la creazione d'impresa a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1)"*

♦5.1 Finalità specifica dell'intervento

L'intervento ha lo scopo di incentivare la creazione d'impresa e il ricambio generazionale promuovendo l'inserimento o il reinserimento professionale di inoccupati/e o disoccupati/e. Per nuova impresa, in coerenza con gli orientamenti comunitari, si intende un soggetto giuridico di nuova costituzione che, a prescindere dalla *mission*, esercita in via stabile e principale un'attività economica, organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni

e servizi e che, come tale, è soggetta agli obblighi di registrazione alla Camera di Commercio.

♦ 5.2 Dotazione finanziaria

POR Umbria FSE 2007 -2013 - Asse Occupabilità - Ob. Specifico e) - Categoria di spesa 68 € 80.000,00

Le risorse stanziare potranno essere incrementate nell'evenienza di economie realizzate e/o ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.

♦ 5.3 Soggetti richiedenti

Possono richiedere l'incentivo alla creazione d'impresa i soggetti che abbiano regolarmente concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) del presente avviso e che intendano costituire una nuova impresa in un settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience.

I soggetti richiedenti devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in Umbria;
- essere inoccupati/e o disoccupati/e ai sensi del d. lgs. 181/2000 e s.m.i.

Tale requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta di incentivo alla creazione di impresa.

In caso di ammissione a finanziamento, il richiedente sarà tenuto a costituire l'impresa e a presentare, nelle modalità e nei termini fissati al punto 5.8, la richiesta di erogazione del contributo (Allegato D1 al presente avviso), in qualità di legale rappresentante della neo-impresa.

♦ 5.4 Descrizione dell'intervento e spese ammissibili

L'incentivo consiste nella concessione di un contributo pubblico nella misura massima di € **8.000,00** per la creazione di impresa in un settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience. Il contributo viene concesso in regime *de minimis* nel limite dell'80% del costo totale del progetto di impresa approvato; la parte restante del costo del progetto (minimo 20%) dovrà essere sostenuta da parte dell'impresa neo costituita. Il contributo pubblico concedibile non potrà comunque superare l'importo indicato nella richiesta di contributo.

Le tipologie di costi riconoscibili e ammissibili nell'ambito del Fondo Sociale Europeo sono:

- Spese di costituzione (onorario notarile) [voce 1.8 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese per attività di consulenza alla creazione d'impresa [voce 6.3 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese di ammortamento o locazione di immobili per il primo anno [voce 5.1 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese di ammortamento o locazione di attrezzature e macchinari per il primo anno [voce 5.2 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese di pubblicità e promozione (comprese la registrazione del logo, marchio); tali spese sono ammissibili solo se le attività di pubblicità e promozione rispettano la normativa del FSE sulla pubblicità; [voce 1.3 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese per fidejussione bancaria o assicurativa [voce 2.17b del piano finanziario di cui all'allegato D.2].

Sono ammissibili solo le spese sostenute e quietanzate a partire dalla costituzione della neo-impresa e non oltre i 12 mesi successivi decorrenti dalla costituzione dell'impresa stessa. Non sono riconosciute le spese sostenute antecedentemente e/o successivamente a tale termine.

Al momento della presentazione della richiesta di finanziamento il richiedente dovrà indicare un elenco di spese che presume di sostenere per la creazione di impresa, supportato da preventivi di spesa, a copertura al massimo dell'80% del costo totale del progetto di impresa fino al limite di € 8.000,00 in termini di contributo pubblico. Al momento della presentazione dei giustificativi di spesa quietanzati, per la richiesta dell'erogazione dell'incentivo, il richiedente compilerà il piano finanziario (Allegato D.2) imputando le voci secondo l'indicazione sopra riportata, per gli importi effettivamente sostenuti.

♦5.5 Obblighi della neo-impresa

L'impresa che si andrà a costituire dovrà:

- avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Umbria;
- operare in un settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience;
- essere riconducibile alla tipologia di “Microimprese” o “Piccole e Medie Imprese”, così come definite nell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

♦ 5.6 Termini e documentazione per la presentazione della richiesta di finanziamento

Le richieste di incentivo alla creazione d'impresa devono essere inoltrate dai soggetti richiedenti di cui al punto 5.3 esclusivamente tramite raccomandata A/R, pena l'esclusione, alla Regione Umbria - Servizio Politiche attive del Lavoro, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dalla conclusione della work experience di cui all'intervento 1).

Per data di conclusione dell'intervento 1), da indicare nella domanda di incentivo, si intende l'ultima giornata di attività svolta nell'ambito della work experience verificabile nel registro delle presenze.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste fa fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

Sul plico contenente la richiesta incentivo all'inserimento occupazionale deve essere riportata la dicitura “FSE LAVORA.ARTE – Intervento 3)”.

La Regione Umbria non si assume la responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella richiesta di finanziamento.

Per la richiesta di incentivo alla creazione d'impresa, il destinatario del percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione servendosi dei format inclusi nell'Allegato C del presente avviso:

1. richiesta di incentivo alla creazione d'impresa con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del richiedente corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta medesima (allegato C.1);
2. progetto d'impresa, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del richiedente e corredato da fotocopia chiara e leggibile di un

documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione del progetto medesimo, con allegate copie fotostatiche dei preventivi di spesa per i quali si richiede il contributo (allegato C.2);

3. curriculum vitae (allegato C.3).

In caso di ammissione a finanziamento si dovrà procedere alla costituzione della neo-impresa e alla richiesta di erogazione dell'incentivo secondo la tempistica e le modalità indicate al punto 5.8.

♦ 5.7 Ammissibilità dei progetti alla valutazione

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di incentivo alla creazione di impresa viene svolta dal Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria sulla base della check list di ammissibilità di cui al "*Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n. 1083/2006*", adottato con D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011.

Costituiscono cause di esclusione delle proposte presentate a valere sull'intervento 3) del presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a valutazione:

- l'inoltro della richiesta di finanziamento oltre il termine di scadenza (perentorio) e senza il rispetto delle modalità previste al punto 5.6 del presente avviso pubblico;
- la presentazione della richiesta di finanziamento da parte di soggetto non ammissibile, in quanto non in possesso dei requisiti indicati al punto 5.3;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale della richiesta di finanziamento;
- la mancata presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente che validi la sottoscrizione della richiesta medesima;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale del progetto di impresa;
- la mancata presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente che validi la sottoscrizione del progetto di impresa;
- la non pertinenza dell'attività imprenditoriale proposta con la filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience;
- la mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta riportata negli allegati C1e C2 del presente avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità non verranno richieste integrazioni per cui le richieste di incentivo per la creazione di impresa incomplete o non adeguatamente compilate non saranno ritenuti ammissibili.

Le richieste ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione da parte di un nucleo di valutazione, nominato dal Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro.

Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in merito al contenuto del progetto di impresa che dovranno essere presentati entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta medesima, pena l'esclusione del progetto.

I progetti di impresa sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 30/60.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione il progetto può risultare:

- non ammesso a valutazione se il progetto non ha superato l'istruttoria di ammissibilità;
- ammesso a finanziamento se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e valutazione e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso ma non finanziato se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e di valutazione ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso a valutazione ma non finanziabile se il progetto ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 30/60.

♦ 5.8 Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERIO	PESO DEL CRITERIO	SCALA VALUTATIVA
Chiarezza dell'articolazione dell'idea imprenditoriale	10	0,25 articolazione non chiaramente esplicitata 0,50 articolazione adeguata 0,75 articolazione buona 1,00 articolazione ottima
Coerenza esterna con riferimento al contesto normativo e di mercato in cui l'attività prevista si va ad inserire	20	0,25 progetto non chiaramente esplicitato 0,50 coerenza adeguata 0,75 coerenza buona 1,00 coerenza ottima
Grado di integrazione dell'attività imprenditoriale con la filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience	10	0,25 integrazione non chiaramente esplicitata 0,50 integrazione adeguata 0,75 integrazione buona 1,00 integrazione ottima
Coerenza interna della proposta in termini di congruità tra gli obiettivi operativi e quelli finanziari	20	0,25 progetto non chiaramente esplicitato 0,50 coerenza adeguata 0,75 coerenza buona 1,00 coerenza ottima

Il peso del criterio corrisponde al punteggio massimo ad esso assegnabile; la valutazione è espressa, per ogni criterio, attraverso la scala di giudizio riportata in tabella. Per ogni criterio, il punteggio conseguito è dato dal prodotto tra il relativo peso e la valutazione ottenuta.

♦ 5.9 Disposizioni per l'erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa

Ai fini dell'erogazione dell'incentivo, il legale rappresentante dell'impresa neo costituita dovrà presentare la seguente documentazione riportata in allegato D del presente avviso pubblico:

- richiesta di erogazione dell'incentivo in bollo (€ 14,62) (allegato D.1), con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P. R. n. 445/2000, del legale rappresentante dell'impresa richiedente e corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che ne validi la sottoscrizione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - o il possesso della partita IVA;
 - o l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente;
 - o la regolarità della posizione societaria ai fini previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori di legge (apertura posizione INPS ed INAIL).
- piano finanziario (allegato D.2);
- dichiarazione "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante dell'impresa richiedente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato D.3);
- scheda riepilogativa del progetto (allegato D.4).

Alla richiesta di erogazione dell'incentivo va allegato l'atto costitutivo dell'impresa.

La richiesta di erogazione dell'incentivo, unitamente alla documentazione sopra elencata, dovrà essere inviata esclusivamente tramite raccomandata A/R, pena l'esclusione, a: Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro, Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia,

entro e non oltre il termine perentorio di **120 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURU dell'atto di concessione dell'incentivo di cui al punto 5.6 del presente avviso.

6. REGIME DI AIUTO

Gli interventi 2) *"Incentivo per l'inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) o la work experience di cui all'intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i."* e 3) *"Incentivo per la creazione d'impresa a favore dei soggetti disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1)"* si configurano come aiuti di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia, nonché la disciplina regionale di attuazione della stessa.

Trova pertanto attuazione il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*). Per le disposizioni relative alle modalità di applicazione di tale Regolamento si fa riferimento alla D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (S.O. n. 2) n. 12 del 12 marzo 2008 e nel sito www.formazioneelavoro.regione.umbria.it.

7. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il finanziamento del presente Avviso pubblico, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1425 del 12.11.2012 e ribadito dalla D.G.R. n. 233 del 18 marzo 2013, è pari a € 700.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013, Asse Occupabilità – Obiettivo specifico "e".

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico in caso di ulteriori disponibilità, nonché di rideterminare gli equilibri delle risorse tra i diversi interventi in ragione delle domande presentate.

8. APPROVAZIONE GRADUATORIE

L'approvazione delle graduatorie di cui all'intervento 1) avverrà entro 180 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'approvazione degli elenchi di cui all'intervento 2) relativi alle richieste di incentivo per l'inserimento occupazionale, avverrà con cadenza mensile.

L'approvazione delle graduatorie di cui all'intervento 3) avverrà entro 180 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Gli elenchi e le graduatorie approvate con provvedimento del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e rese disponibili nel sito internet www.formazioneelavoro.regione.umbria.it.

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro darà altresì comunicazione degli esiti a tutti i soggetti proponenti.

In caso di rinunce, economie e/o incremento della dotazione finanziaria, potrà essere effettuato lo scorrimento della graduatoria/elenco.

9. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione, certificazioni di spesa, tempi di attuazione, attestazioni finali si rinvia a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione di ciascuno degli interventi previsti nel presente Avviso pubblico dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa del soggetto attuatore e conservata per almeno tre anni dopo la chiusura del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti attuatori degli interventi devono attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali contenute all'interno del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e nella D.G.R. 1346 del 14 novembre 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida ed il relativo Manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal P.O.R. Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e Occupazione 2007-2013.

11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia.

Dirigente Responsabile del Servizio: Dott.ssa Sabrina Paolini, indirizzo e-mail spaolini@regione.umbria.it.

Responsabile del procedimento fino all'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie dei progetti presentati a valere sugli interventi 1) e 3) e degli elenchi dei progetti ammissibili presentati a valere sull'intervento 2): Dott.ssa Simona Diosono, indirizzo e-mail sdiosono@regione.umbria.it.

Responsabile del procedimento per tutti gli aspetti gestionali degli interventi 1), 2) e 3) previsti dal presente avviso pubblico: Dott.ssa Carla Collesi, indirizzo e-mail ccollesi@regione.umbria.it.

Responsabile del procedimento per tutti gli aspetti di rendicontazione e controllo degli interventi 1), 2) e 3) previsti dal presente avviso pubblico: Dott.ssa Chiara Fanucci, indirizzo e-mail cfanucci@regione.umbria.it.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i., viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata legge.

I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Titolare del trattamento: Regione Umbria – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento: Dirigente responsabile del Servizio Politiche Attive del Lavoro.

12. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel sito web della Regione Umbria www.formazioneelavoro.regione.umbria.it. Informazioni in merito all'avviso pubblico possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 075-

504.5775 – 075-504.5782; informazioni in merito alle disposizioni attuative possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici 075/5045729 – 075/5045457 – 075/5045744 del Servizio Politiche Attive del Lavoro – Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione:

del Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, così come modificato dai Regolamenti (CE) n. 1341/2008, n. 284/2009 e n. 539/2010;

del Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009;

del Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

della D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008 "Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013 Ob.2 Competitività regionale ed Occupazione" pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al BURU n. 12 del 12 marzo 2008;

del D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

della Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013;

della Decisione della Commissione C(2007)5498 dell' 8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione";

della D.G.R. n. 2031 del 3 dicembre 2007 di presa d'atto della decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007- 2013;

della D.G.R. n. 546 del 16.05.2012 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33 – 48, comma 3 – 65, lett. G del Reg. CE n. 1083/2006";

della Decisione della Commissione C(2012) 8686 del 27.11.2012 che approva la proposta sopra richiamata;

della D.G.R. n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione", nella cui prima seduta del

21 dicembre 2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo sociale europeo;

del Documento annuale di programmazione (D.A.P.) 2012-2014 della Regione Umbria approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 24 febbraio 2012 n. 128;

della D.G.R. n. 1707 del 27.12.2012 avente ad oggetto "Schema di Documento Annuale di Programmazione della Regione Umbria 2013-2015. Approvazione ai fini degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale LR 28/02/2000 n. 13, art.21, c.2.";

del Piano triennale 2011-2013 per le politiche del lavoro – art. 3 della legge regionale 25/11/1998, n. 41 e s.m.i. adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 72 del 5 luglio 2011;

della D.G.R. n. 1425 del 12 novembre 2012 "Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione – Sezione 2: Programma annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro. Integrazioni ed adozione definitiva";

della L.R. 23 luglio 2003 n. 11 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998 n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";

del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

dell'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del Lavoro, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

del Decreto Interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;

del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

della L.R. 13 febbraio 2013 n. 4 "Testo unico in materia di artigianato";

del D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura";

della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003, avente ad oggetto l'approvazione delle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento e dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;

della D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 avente ad oggetto "POR Ob. 3. Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime";

della D.G.R. n. 246 del 18 marzo 2013 "AccREDITamento delle sedi formative: urgenti determinazioni";

della D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010 recante l'Approvazione della "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";

della D.D. n.274 del 24 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard di attestazione;

della D.G.R. n. 93 del 31 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;

della D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-20013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. DGR 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";

della D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo sociale europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi, biennio 2010-2011";

della D.G.R. n. 186 dell' 8 dicembre 2010 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009. Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo sociale europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi, biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie";

della D.G.R. n. 479 del 16 maggio 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 186";

della D.G.R. n. 645 del 20 giugno 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. Estensione all'anno 2012 degli indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 e s.m.i.";

della D.G.R. n. 1472 del 6 dicembre 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 che estende all'anno 2012 gli indirizzi per l'attuazione degli interventi previsti per il biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946/2009 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni";

della D.D. n. 5261 del 4 giugno 2009 "Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013. Approvazione schema piano finanziario per l'attuazione degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.D. n. 1337 del 22 febbraio 2010 "Programmazione 2007-2013 Modifiche piano finanziario approvato con D.D. 5261/09, integrata dalla D.D. 6539/09. Revisione disposizioni delle note di indirizzo regionale di cui alla D.G.R. n. 285/05 e s.m.i.";

della D.D. n. 2201 del 16 marzo 2010 "POR UMBRIA FSE 2007-2013. Approvazione nuovo schema di piano finanziario ed integrazioni della D.D. n. 1337 del 22.02.2010";

della D.D. n. 6994 del 05 agosto 2010 "POR Umbria FSE 2007- 2013. Approvazione modifiche al nuovo schema di piano finanziario ed integrazione della D.D. n. 2201 del 16.03.2010";

della D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007- 2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. Modifica al Manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 9 gennaio 2009";

della D.D. n. 7206 del 29 luglio 2009 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007- 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. Presa d'atto approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione”;

della D.D. n. 1446 del 1 marzo 2012 “POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” – Approvazione delle modifiche al documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all’art. 71 Reg. (CE) 1083/2006”

della D.D. n. 2669 del 20 aprile 2011 “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. Approvazione delle disposizioni per l'invio della dichiarazione finale delle spese e per la rendicontazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2007- 2013 e da altre fonti di finanziamento”;

della nota prot. n. 41486 del 18 marzo 2008 con la quale il Servizio Segreteria della Giunta e Attività Giuridico – Legislative ha trasmesso il parere circa l'applicazione dell'imposta di bollo alle istanze presentate alla Regione;

della D.G.R. 1346 del 14 novembre 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida e relativo Manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal P.O.R. Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e Occupazione 2007-2013;

della D.G.R. n. 233 del 18 marzo 2013 con la quale sono stati approvati gli interventi, i criteri di valutazione e le risorse finanziarie stanziare in relazione al presente avviso pubblico.

ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO:

- A. Documentazione da presentare in riferimento all'intervento 1) del presente Avviso pubblico;
- B. Documentazione da presentare in riferimento all'intervento 2) del presente Avviso pubblico;
- C. Documentazione da presentare in riferimento all'intervento 3) del presente Avviso pubblico;
- D. Documentazione da presentare in riferimento all'erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa di cui all'intervento 3) del presente Avviso pubblico.

ALLEGATO A

Intervento 1

“PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI FINALIZZATI A TRASFERIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI PER L'INSERIMENTO PROFESSIONALE NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE CHE PREVEDANO UNA PARTE TEORICA ED UNA PARTE DI ESPERIENZA LAVORATIVA (WORK EXPERIENCE) PER DISOCCUPATI/E O INOCCUPATI/E”

A.1 Richiesta di finanziamento

A.2 Formulario

A.3 Dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in ATI/ATS

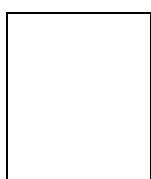
A.4 Richiesta di deroga al divieto di delega

A.5 Scheda riepilogativa del progetto

A.6 UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

A.7 D.P.R. n. 288 del 25.05.2001 “Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura

Allegato A.1- Richiesta di finanziamento



Bollo €14,62

Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione, Innovazione
e Competitività dell'Umbria
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Mario Angeloni, n. 61
06124 Perugia

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2007-2013 OB. 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" ASSE II OCCUPABILITA' — AVVISO PUBBLICO "LAVORA.ARTE" — INTERVENTO 1): **Richiesta di Finanziamento**

Con la presente il soggetto (denominazione)
in qualità di proponente e/o capofila della costituita/costituenda A.T.I./A.T.S. fra i soggetti
.....

con sede legale in

via n. Comune

..... cap Provincia

Telefono indirizzo e-mail:

Partita IVA.....

nella persona del/la Legale Rappresentante (Cognome e Nome)

nato/a il

Residente in Codice fiscale

Telefono indirizzo e-mail

CHIEDE

il finanziamento per il progetto denominato

per un importo di contributo pubblico pari ad €

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- di rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quelli riguardanti il collocamento dei disabili;
- di essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- di non trovarsi nella condizione in cui nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di non essere incorso in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale;
- di avere una capacità di esposizione finanziaria che consenta il regolare svolgimento delle attività.

A tal proposito si allega il formulario per la presentazione del progetto.

Si dichiara che tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto sarà tenuta a disposizione presso il soggetto

Sede legale:

Sede operativa:

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.

Luogo e data

Timbro del Soggetto Proponente o Capofila
e Firma del Legale Rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000³

³ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità